

# LA FIORENTINA HA AGGUANTATO IL CAGLIARI IN VETTA

Da nove anni i bianconeri non battevano l'Inter a San Siro

## Anastasi non perdona e la Juve passa (2-1)

Il «picciotto» ha castigato gli errori della difesa nerazzurra - Burgnich riduce le distanze - Chi marcava Del Sol?

**MARCATORI:** Anastasi (L.) al 2° e al 10° del p.t.; Burgnich (L.) al 30° della ripresa.

**JUVENTUS:** Sartì (Anzolin); Pasetti, Leoncini, Rovati, Castano, Del Sol; Favalli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni, Tredicesimo, Benetti.

**INTER:** Girardi; Poli, Facchet, De Bertini, Burgnich, Cella, Domenghini, Suarez, Mazzola, Corso, Vastola, Portiere di riserva; Minussi, Tredicesimo, Bedini.

**ARBITRO:** Sbarbetta di Roma.

**NOTE** pomeriggio freddo, terreno pesante e ghiacciato cui si è cercato di ovviare con abbondante segatura. Ammonito Bertini per un calcotto ad Haller. Nel secondo tempo la Juve ha lasciato negli spogliatoi Sartì vittima di un leggero infortunio scaturito da un calcio anche alla tradizione Pinge-Foni, ride Heriberto Herrera. E tutto in dieci minuti, i primi dieci minuti con l'uno due di Anastasi, turbinoso ad approfittare delle sbucature nerazzurre in difesa - sul centro di Zigoni dorme Girardi e sul centro di Pasetti e bianco Cella e Poli. Un doppietta facile per l'Inter.

**MILANO, 12 gennaio.** Nel grigiore di San Siro e l'ammarna bandiera dell'Inter e il festoso sventolio dei guardati bianconi dal lontano 24 aprile 1960, quando la Juve di Boniperti detto legge con uno squilibrio 10, sicché la Juve del srilino Anastasi da un calcio anche alla tradizione Pinge-Foni, ride Heriberto Herrera. E tutto in dieci minuti, i primi dieci minuti con l'uno due di Anastasi, turbinoso ad approfittare delle sbucature nerazzurre in difesa - sul centro di Zigoni dorme Girardi e sul centro di Pasetti e bianco Cella e Poli. Un doppietta facile per l'Inter.



INTER-JUVE — Luisito Suarez sembra prendere a calci il suo compagno Giuliano Sartì, ma è soltanto un curioso effetto ottico

All'inizio del secondo tempo, la porta bianconera è occupata da Anzolin che al 3° decimo in un'azione curata da Vastola. L'Inter, ancora appunto Vastola pretendendo Domenghini ed è un male. La volta scorsa di fronte alle punte dei Domenghini e dei Mazzola.

Una Juve che non ha proprio l'aria del castigato, la solita Juve — stiamo per dire — e se appare leggermente diversa, ben facciata e più seccata del solito, cioè di quando il fatto che a Del Sol lasciano fare il bello e brutto tempo e non solo a Del Sol. Nella coppia, l'Inter, nel sistema delle marciature, marcature allentate e in pratica inesistenti, un regalo quelli della Juve, che con due gol di vantaggio giocano sul velluto, scorrazzano a piacimento. L'uno emetteva contropiede la settimana scorsa il 21 ma stamattina non meritatamente e due più in. Insomma, i bianconeri hanno tratto profitto dalla pochezza dell'Inter pensate ad una Juve grandissima sarà sbagliato più giusto, in secondo adattamento che la compagna di Heriberto la superata con disinvoltura una bruttissima Inter.

La e Poli, la stera intila le gambe di Burgnich e perviene ad Anastasi che si ripete. Due gol sul gruppone di un'Inter disorganizzata sono molti. Corso pasticcia e svincola Facchetti (palla sul destino) spreci da ottima posizione. In una intesa da d'zza di Del Sol e il primo intervento di Sartì che sta fra i pali in calzagagnoli si ha al 2° su tiro da lontano di Domenghini. L'Inter s'impegna ma non ha testa Corso, Mazzola e Vastola chiamano al lavoro Sartì che si dimunzia con bravura. La Juve che gioca in economia e non spreca pallie, ha già la partita in mano.

All'inizio del secondo tempo, la porta bianconera è occupata da Anzolin che al 3° decimo in un'azione curata da Vastola. L'Inter, ancora appunto Vastola pretendendo Domenghini ed è un male. La volta scorsa di fronte alle punte dei Domenghini e dei Mazzola.

### L'eroe della domenica

# HERIBERTO HERRERA

A questo punto io, se fossi Heriberto Herrera, legherei lo spago la valigia di fiera, mi cucirei dentro la maglia il sacchetto di stoffa con i risparmi, rimboccherei i calzoni per non infangarli e parterei per il Sud America imbarcandomi clandestinamente su una nave da carico. Insomma farei fessule.

A questo punto, non in un altro momento quando ho battuto l'Inter. Approfondirei del fatto che per il momento uno sportivo, quando parla dell'Inter (o ne sente parlare) avverte un brivido lungo tutte le ossa della colonna vertebrale e si sente le ginocchia fragili. Insomma, approfitterei del fatto che la gente — qua attorno — non si è ancora accorta che battere l'Inter non è una questione di forza e una questione di ingenuità. Una squadra di «boyscouts» non basterebbe mai l'Inter, ma al contrario, l'Intererebbe ad attraversare il campo con precauzione.

Solo che per il momento questa realtà è nota solo ai tifosi delusi (quelli esusti protagonisti di un amore infelice, pieno di dubbi, di complessi di perlelità) e un genere — come è noto — agli innamorati abbandonati nessuno da retta poiché si rivelano essenzialmente del ricompita tole.

Approfondirei del fatto che la gente crede ancora che l'Inter sia una squadra di calcio, se fossi Herrera, farei il Cincinnati venga la gente andrebbe a dedicarsi al lavoro dei campi, battuta l'Inter ne

kim

Stabile con esaltazione i loro scaldati per l'azione dei nerazzuri non è la che potrebbe entrare, con clemente, anche all'ultima di questo quarto di secolo. Sulla Nazionale il peccato è stato Domenghini. Ma visto un Domenghini così scroccato e in rosso, che si stasera e sino volemo con qualche scostamento verso il pubblico, devo averlo trattenuto probabilmente il giorno a fare la sua parte. Anche Bertini, Burgnich e Facchetti sono spariti a di sotto del rettangolo penale, e si è sentito un grido di dolore. Ma non ha chiesto se non ha chiesto di scendere in campo. E quattro giorni dopo, sostituito da Jari e Bedini.

Anche la Juve, diretta da Valeri e regnante, ha una sua interiorità e di comunità. La Juve, che ha detto un vero massacrante, mentre Anastasi se l'è cavata egregiamente, segnando due gol. Il secondo gol, quello di Del Sol, ha fatto desiderare al centro Cella e Corso e al portiere Pasetti. Pasetti, che è un vero portiere, si è sentito un po' soffocato e non ha potuto. Nella squadra bianconera, il primo tempo di Giuliano Sartì che ha opposto sberleffiata, il secondo di Del Sol che ha spinto a cedere il posto ad Anzolin. E' mancato lo scendano Pasetti, ha marcato in copertina Haller, si è fatto Valeri Anastasi e il portiere Cella e Corso e al portiere Pasetti. Del Sol era l'eroe, non è stato.

L'Inter è stato dato, zonista, detto, la Juve si ribella, ma la verità del successo bianconero è stata messa in luce da un'azione di Sartì, che ha spinto a cedere il posto ad Anzolin. E' mancato lo scendano Pasetti, ha marcato in copertina Haller, si è fatto Valeri Anastasi e il portiere Cella e Corso e al portiere Pasetti. Del Sol era l'eroe, non è stato.

In queste condizioni Heriberto Herrera è andato a vincere a San Siro e adesso lo appalzano. Fra due domeniche torneranno a tirargli le pette se per caso gli va storta lo si può, adesso fare il «movimento» tabaccheri. Perché HM 2 non ha ancora capito che il suo guano è proprio il «movimento» applicato agli atleti italiani che restano a fare con disinvoltura e quello di buttare giù le carte al ranno.

### Fortunosa ma importante vittoria della Fiorentina a Pisa (1-0)

## Un «bolide» di Amarildo risolve il derby toscano



PISA-FIORENTINA — Amarildo, autore del gol della vittoria «viola» a Pisa

**MARCATORI:** Amarildo (L.) al 36° del primo tempo.

**PISA:** Annibale; Gasparri, Casali, Barontini; Ercoli, Contantini, Piaceri, Guglielmi, Manservigi, Mascali, Gioi, Joan (S. 12); Breviglieri, Cerretto.

**FIORENTINA:** Superchi; Rogora, Mancini; Esposito, Ferrante, Brizi, Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo, Neri, Bandini; Neri, L. Cerretti.

**ARBITRO:** La Bello, di Sorbusa.

**NOTE:** cielo coperto, pioggia per tutto l'arco della gara. Terreno allentato e secco. L'Inter, spettatori 25 mila circa, paganti 15 mila, abbonati 10 mila, per un incasso di 4 milioni 200.000 lire. Calci d'oro 9 a 1 per il Pisa. Ammoniti Piaceri ed Amarildo, per proteste. Sargento doppietta per Superchi, per Maraschi e Brizi della Fiorentina.

**DALL'INVIATO**

**PISA, 12 gennaio.** La fortuna aiuta gli audaci. Una volta, come nel caso odierno, più benissimo da un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio.

La Fiorentina, prodigiosa in un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio.

La Fiorentina, prodigiosa in un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio.

**Spettacolo d'eccezione allo stadio Menti di Vicenza**

### La Sampdoria resiste più di un'ora poi si scatenava il Lanerossi (3-0)

Inspiegabile la prova incolore dei liguri - Gol, pali e traverse a ripetizione

La Sampdoria, prodigiosa in un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio.

**MARCATORI:** nel 1° al 21° Vitali, al 30° Ref e al 42° Motta.

**L.R. VICENZA:** Baroni; Volpato, Piantoni, Fontana, Carantini, Rossi, Gallina, Cusimbo, Ref, Busiolo, Vitali (S. 12); Lunon (S. 12).

**SAMPDORIA:** Battara; Sabatini, Negrosolo, Morini, Garbarino, Sisti, Neri, Cerretti (Moroletti), Frustalini, Francesconi (S. 12); Mattioli.

**ARBITRO:** Di Iorio di Lecce.

**NOTE:** Cielo coperto, pioggia per tutto l'arco della gara. Terreno bagnato e ripulito. In un'azione di un colpo di genio. In un'azione di un colpo di genio.

### TOTO

Atalanta Verona	1
Cagliari-Napoli	2
Inter Juventus	2
L.R. Vicenza Sampdoria	1
Pisa Fiorentina	2
Roma Palermo	1
Torino-Bologna	1
Varese-Milan	1
Catania-Brescia	1
Genoa Monza	x
Ternana Como	1
Anconitana-Ven. Pesarò	1
Internapoli-Casertana	1

MONTE PREMI L. 780 013 152  
 QUOTE agli 80 = tredici = lire 4.875.000, a 2.027 = dodici = lire 192.400